



CITTÀ DI ALBENGA
(PROVINCIA DI SAVONA)
ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N° 473	SEDUTA DEL 30 NOV 2017
OGGETTO: ADESIONE PROGRAMMA "ELENA" - APPROVAZIONE QUESTIONARIO DELLE SPECIFICHE TECNICHE PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.	

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 15.45 in Albenga e nella Sede, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Alla trattazione risultano presenti i Signori:

		Presente	Assente
CANGIANO Giorgio	Sindaco	SI	
TOMATIS Riccardo	Vice Sindaco	SI	
ALLARIA Paola Giovanna	Assessore	SI	
PASSINO Alberto	Assessore	SI	
VESPO Concetta	Assessore	SI	
VIO Mariangelo	Assessore		SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Comunale dott.ssa Anna NERELLI.

Il Presidente, Giorgio CANGIANO, constatata la legalità dell'adunanza, pone in discussione la proposta che viene assunta in conformità allo schema del testo di seguito formulato e su cui sono stati rilasciati i pareri preventivi previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, allegati al presente atto

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 178 del 28.08.2014, con la quale si autorizzava la partecipazione del Comune di Albenga al Programma Comunitario "ELENA - European Local Energy Assistance - Assistenza Energetica Locale Europea", allo scopo di poter accedere ai finanziamenti per progetti nel campo delle energie rinnovabili, trasporto sostenibile ed efficientemente energetico;

PRESO ATTO che con il medesimo atto è stata delegata la Provincia di Savona, per tutti gli adempimenti di coordinamento delle relazioni ed attività necessarie alla partecipazione al sopra citato programma comunitario, garantendo la massima collaborazione;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 8 del 11.02.2015 il Consiglio comunale approvava la Convenzione sottoscritta tra il Comune di Albenga e la Provincia di Savona ai sensi dell'art. 30 del D.Lg.vo 18.08.2000 n. 267 "Programma di investimenti PROSPER - Pronvice of Savona Pact for Energy and Renewables";

VISTO il Questionario Specifiche Tecniche per la Pubblica Illuminazione, trasmesso dalla Provincia di Savona in data 24.10.2017 tramite mail, la cui compilazione è propedeutica alla redazione del progetto preliminare quanto più possibile rispondente alle esigenze dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, doveroso approvare il questionario di che trattasi, debitamente compilato dal Funzionario Tecnico del Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente, geom. Giuseppe Marchese, ed allegato al presente atto, quale parte integrale e sostanziale;

VISTI i pareri preventivi favorevoli rilasciati ai sensi dell' Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 dai Dirigenti dei servizi competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, allegati alla presente deliberazione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Ordinamento Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n° 267;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 - nuovo Codice dei contratti Pubblici.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, il Questionario Specifiche Tecniche per la Pubblica Illuminazione, trasmesso dalla Provincia di Savona e compilato dal Funzionario Tecnico del Settore Tecnico Manutentivo e Ambiente, geom. Giuseppe Marchese;
- 2) di dare atto che il suddetto questionario viene allegato al presente atto, quale parte integrale e sostanziale;
- 3) di dichiarare, a seguito di unanime separata votazione favorevole, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs 18.08.2000 n. 267.

QUESTIONARIO SPECIFICHE TECNICHE

PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

(da compilarsi a cura dei Comuni interessati, propedeutico per)

1. Elementi di componente di arredo urbano esistenti da mantenere e non soggetti a sostituzione

(N.B. indicare esclusivamente eventuali pali o impianti già esistenti di particolare pregio storico o artistico che insistono in zone del centro storico di particolare pregio, ovvero in aree o su beni vincolati)

- Centro Storico capoluogo - Lanterna artistica Tagliafico modello Cavour, su mensola artistica e/o su palo ottagonale in ghisa - retrofit Neri led .
- Viale Martiri della Libertà - Lanterna artistica doppia Tagliafico modello Cavour, su palo ottagonale in ghisa - retrofit Neri led .
- Via Genova - Lanterna artistica Tagliafico modello Cavour, su mensola artistica - retrofit Neri led .
- Lungomare C. Colombo - Lampara artistica modello NERI Led
- Lungomare A. Doria - Lampara artistica modello NERI Led
- Piazza Marconi - Lampara artistica modello NERI Led
- Via Deportati Albenganesi - Lampara artistica modello NERI Led - armature Led Philips su pali dritti in acciaio (Slargo sottopasso FFSS) - proiettori incasso e plafoniere a parete Led (sottopasso FFSS).
- Via Vecchia Morella - armature Led testapalo su mensola e/o Palo FIVEP modello Kalos.
- Via Ugo La Malfa - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio FIVEP modello Kai.
- Viale Martiri della Foce Parcheggio (fronte SELF) armature Led testapalo su pali dritti in acciaio Philips.
- Rotatoria Leca/Bastia e tratto svinsolo autostradale - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio.
- Sottopasso FFSS Piazza Matteotti /Viale Italia - plafoniere a parete Led.
- Via R.L. Montalcini - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio Philips.
- Via Papa Giovanni XXIII - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio FIVEP modello Kai e armature Led testapalo su palo FIVEP modello Kalos.
- Via De Amicis - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio FIVEP modello Kai.
- Via del Minio - armature Led a parete FIVEP modello Kai.
- Via Liguria - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio FIVEP modello Kai.
- Piazza Don Sturzo - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio FIVEP modello Kai.
- Via Mazzini, Via Navone - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio FIVEP modello Kai.
- Piazza XX Settembre (traverse a) - armature Led testapalo su pali dritti in acciaio FIVEP modello Kai.

2. Elementi di componente di arredo urbano esistenti da sostituire secondo determinate caratteristiche, nel caso di modifica o sostituzione degli stessi da parte della ESCo

(N.B. Indicare esclusivamente eventuali pali o impianti già esistenti di particolare pregio storico o artistico che insistono in zone del centro storico di particolare pregio, ovvero in aree o su beni vincolati. Indicare in particolare conservare una certa tipologia di forma del palo o corpo luminoso; fermo restando che tale indicazione sarà poi da verificare se rispettosa delle norme vigenti. Inoltre si chiede di specificare se per gli ambiti urbani di pregio si hanno suggerimenti/preferenze di carattere estetico qualora si dovesse sostituire tutta la struttura del palo/sostegno).

- Centro Storico n. 6 frazioni - Lanterna artistica AEC modello Firenze, su mensola artistica e/o su palo ottagonale in ghisa - lampada a scarica.
- Via Torino - Lampara artistica Neri su palo - lampada a scarica
- Viale Pontelungo - Lanterna artistica doppia su palo ottagonale in ghisa - lampada a scarica.
- Via dei Mille - Lanterna artistica su palo ottagonale in ghisa - lampada a scarica.
- Piazza del Popolo - Lanterna artistica doppia su palo ottagonale in ghisa - lampada a scarica.
- Lungomare C. Colombo (Tratto dalla foce alla piscina comunale) - Lampara artistica stradale Neri - lampada a scarica.
- Via Tiziano, Via Michelangelo - Lampara artistica su palo Neri - lampada a scarica.
- Via Carloforte - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Milano - lampada a scarica.
- Via M. Cambiasio - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Genova - lampada a scarica.
- Piazza XX Settembre - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Milano - lampada a scarica.
- Piazza Tortora - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Genova - lampada a scarica.
- Piazza (Via Mazzini) - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Milano - lampada a scarica.
- Piazza (Via Isonzo) - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Milano - lampada a scarica.
- Piazza Don Bertora (Leca) - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Genova - lampada a scarica.
- Parcheggio e traversa via Torino - corpi illuminanti con mensola moderna Ing. Castaldi Mod. Milano - lampada a scarica.

3. Orario di funzionamento della pubblica illuminazione

(N.B. Indicare l'orario di funzionamento, nel periodo in cui sono stati rilevati i dati delle baseline, se crepuscolare o a timer, specificando eventuali peculiarità o criticità di determinate strade dettate dal Codice della Strada, ovvero eventuali peculiarità di determinati monumenti o beni vincolati per cui, se del caso, si prevedono orari di accensione differenziati rispetto al resto degli impianti. In ogni caso, la progettazione e gestione degli interventi terrà in considerazione i riferimenti minimi previsti dalle norme vigenti).

Fatta eccezione per il Centro Storico del capoluogo, Viale Martiri della Libertà e Via dei Mille dove è previsto un orario di funzionamento differenziato con accensione in anticipo, per il resto degli impianti è previsto l'orario di funzionamento previsto dalla norma vigente.

4. Prescrizioni impartite da un Piano della Luce o da uno Strumento di Pianificazione Territoriale da rispettare in caso di sostituzione di pali o impianti

(N.B. In tal caso indicare anche gli estremi del Piano della Luce o dello Strumento di Pianificazione Territoriale di riferimento)

Non esiste un Piano della Luce

Alcuni impianti ricadono all'interno di zone soggette a vincolo di cui all'ex D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

5. Elementi di significativo interesse e/o valore architettonico o artistico su cui viene richiesto un maggiore approfondimento tecnico-progettuale (piazze, zone pedonali, centri storici, monumenti, edifici tutelati, ecc.)

(N.B. in tal caso indicare quali sono le emergenze storiche o architettoniche che si intende valorizzare attraverso l'intervento di riqualificazione degli impianti di PI)

Miglioramento, efficientamento e valorizzazione di:
Torri del Centro Storico capoluogo (Torre Civica, Municipio, Cattedrale, Palazzo Peloso Cepolla),
Battistero (Centro Storico capoluogo),
Palazzo Vecchio Comunale,
Facciata Cattedrale,
Facciata Municipio,
Ponte Romano,
Ponte Emidio Viveri (ponte rosso)

6. Situazioni di criticità

(N.B. indicare situazioni ritenute critiche oggi per poca o troppa illuminazione che quindi necessitano di un intervento)

Tutti i Viali alberati rappresentano una criticità per gli impianti di IP ad essi asserviti. In particolare per quegli impianti di IP composti esclusivamente da pali in fusione di ghisa ottagonali e/o in acciaio con mensole e corpi illuminanti a globo opale/trasparente.
Sono presenti infatti quattro tipologie di pali aventi le predette caratteristiche:

- Palo Tagliafico modello Chiavari a tre globi a 120° (palo in acciaio rastremato con elementi di fregio e mensole curve lisce), presente in Via Dalmazia, Via Pola, Via Zara, Via Gorizia, Via Patrioti, Lungocenta Croce Bianca, Via Fiume, Via degli Orti, Via Savona, Lungocenta Dante Alighieri, Via del Molino, Via Viveri, Via Romagnoli, Via Don Lasagna, Via della Costituzione, Largo Tiziano, Rione Tiziano, Via C. Zavattini (Lecca).

- Palo Tagliafico modello ottagonale in fusione di ghisa con cima barocca a tre mensole a 120° a tre globi, presente in Via Trieste, Piazza Matteotti, Via Piave, Via Mameli, Via Trento, Largo Torlaro;

- Palo AEC in fusione di ghisa con cima artistica a tre mensole a 120° a tre globi, presente in Via Leonardo da Vinci;

- Palo Lotti con palo dritto in acciaio verniciato e gruppo mensole ricurve in acciaio satinato a tre globi a 120°, presente in Viale Italia, Via al Fortino.

In tutti i predetti viali la messa a dimora di alberature a breve interdistanza e di pali con corpi a globo, dà luogo ad una pessima illuminazione.

7. Servizi a valore aggiunto già presenti sulla pubblica illuminazione (smart city)

(N.B. in tal caso indicare, se già presenti sul territorio comunale, impianti di pubblica illuminazione, o porzioni, dotate di servizi a valore aggiunto quali telecontrollo, videosorveglianza, hot-spot wi-fi, ecc, specificando le zone/aree interessate e le modalità di gestione degli stessi servizi)

Su un tratto del Lungomare C. Colombo (tra la foce e la piscina comunale) è predisposto il cavidotto con cavo UTP.

8. Servizi a valore aggiunto in corso di implementazione sulla pubblica illuminazione o che si desidera implementare (smart city).

(N.B. In tal caso indicare se sono previsti o pianificati interventi e/o servizi per l'installazione di sistemi a valore aggiunto, telecontrollo, videosorveglianza, hot spot wi-fi, ecc, specificando le zone/aree interessate e le modalità di gestione degli stessi servizi o, in alternativa, quali servizi si desidera implementare).

Implementazione dell'impianto di video sorveglianza in uso alla P.M.

9. Altro

(N.B. Indicare eventuali ulteriori note/precisazioni/integrazioni ritenute utili ai fini della progettazione degli interventi sugli impianti di PI, ivi comprese eventuali criticità).

Si ritiene indispensabile prevedere in fase progettuale ed esecutiva:

- l'eliminazione dei corpi illuminanti a globo e la modifica/sostituzione dei relativi pali nel rispetto della normativa vigente in materia di inquinamento luminoso, L.R. 22/07 e Regolamento Regionale 5/09.
- La verifica della stabilità dei pali e delle mensole e sospensioni

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Geom. Giuseppe MARCHESE)



Copia per Uffici ed Amministratori Comunali

COMUNE DI ALBENGA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE PROGRAMMA "ELENA" - APPROVAZIONE QUESTIONARIO DELLE SPECIFICHE TECNICHE PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE.

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, sulla proposta indicata in oggetto.

Addì 30/11/2017



AL DIRIGENTE AD INTERIM
(Dott.ssa Anna NERELLI)

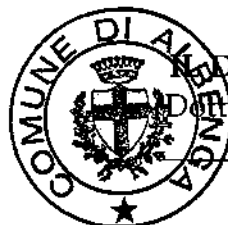
PARERE CONTABILE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal d.l. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge 07.12.2012 n. 213, sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, la quale comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.



NO

Addì 30/11/2017



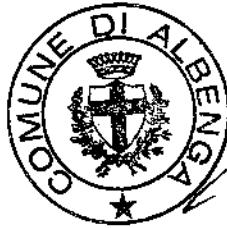
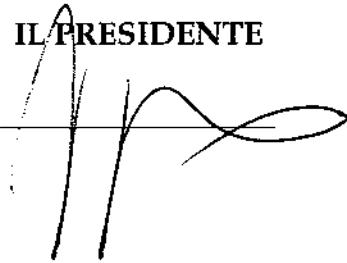
AL DIRIGENTE DI AREA
(Dott. Massimo SALVATICO)

ALLEGATI A COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE

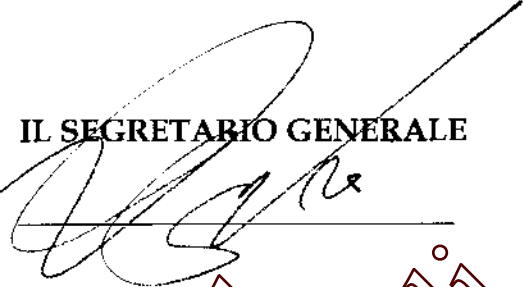
n. 2 (due)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



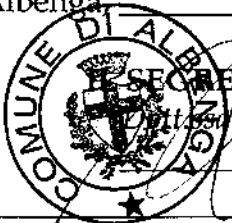
Copia per Uffici ed Amministratori Comunali

(Registro Pubblicazioni n. 4861)

Su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICO
che la presente deliberazione trovasi in
corso di pubblicazione per gg. 15
(quindici) a far tempo dal - 5 DIC 2017

Albenga,

- 5 DIC 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna NERELLI)



La presente deliberazione, pubblicata
senza reclamo alcuno dal _____
al _____,
non essendo soggetta a controllo, è
diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 134,
comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in
data _____

Albenga, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Anna NERELLI)
